



**PRESENTAZIONE SCUOLA
DELL' INFANZIA
BAGNOLO MELLA**

LA NOSTRA SCUOLA

MOVIMENTO

COOPERAZIONE

INCLUSIONE

EDUCAZIONE

PASSIONE

RISPETTO
REGOLE

ASCOLTO

MUSICA

SCOPERTA



Il curricolo

I docenti, partendo dalla conoscenza accurata delle Indicazioni per il Curricolo 2012, fondamentale documento ministeriale di riferimento professionale, sono dallo scorso anno impegnati nella riflessione e ricerca per la costruzione di un "Curricolo verticale". Tutto ciò in un'ottica di progressione verticale che attraversi le dimensioni:

- dei campi di esperienza
- poi degli ambiti disciplinari
- per approdare alle discipline





Organizzazione del curricolo

Il curricolo va costruito nella scuola. Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie. Esso è espressione di libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita l'identità dell'istituto.

Va inserito all'interno del POF, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo si articola attraverso **campi di esperienza nella scuola dell'infanzia** e attraverso **discipline nella scuola del primo ciclo.**

Scelte didattico-organizzative

La Scuola dell'Infanzia sviluppa la programmazione educativo-didattica attorno alla "Mission" che costituisce lo "sfondo integratore" delle unità di apprendimento per la costruzione del percorso formativo.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il lavoro è fissato per fasce di età.

Le molteplici attività saranno svolte nel rispetto dei ritmi di apprendimento, delle possibilità, delle attitudini, nonché degli interessi di ciascun bambino.

A tal fine verranno instaurati con le famiglie rapporti di produttiva collaborazione per il conseguimento del successo scolastico di ognuno.



Scelte didattico-organizzative

Ogni attività seguirà i seguenti steps:

- ❖ Osservazione sistematica del comportamento e delle varie forme di espressione del bambino
- ❖ Registrazione dati
- ❖ Confronto periodico dei prodotti grafico-pittorici e verbali dei bambini
- ❖ Osservazione e ascolto dei singoli bambini per individuare eventuali problemi di linguaggio e psico-motori
- ❖ Collegamenti fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- ❖ Ipotesi di interventi individualizzati
- ❖ Rapporti scuola-famiglia
- ❖ Attività didattiche individualizzate, di gruppo e di integrazione per gli alunni diversamente abili.



La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia assume come finalità:

- la **maturazione** dell'identità.
- la **conquista** dell'autonomia.
- lo **sviluppo** delle competenze
- **vivere** le prime esperienze di cittadinanza





Le metodologie

La Scuola dell'Infanzia promuove l'esperienza attiva dei bambini

mettendo in campo diversi metodi per attivare il processo di insegnamento/apprendimento:

al fine di offrire a ciascuno, bambini e insegnanti, varie **opportunità** tra le quali scegliere la più adatta al proprio stile cognitivo, alle attitudini individuali e ai tempi personali.



Gli spazi

La scuola dell'infanzia è un ambiente progettato intenzionalmente in funzione delle esigenze dei bambini e delle bambine.

Gli spazi hanno carattere di:

- **Funzionalità** (potenzialità formative e fluidità di movimento).
- **Flessibilità** (varietà di proposte e di opportunità).
- **Aggregazione** (potenzialità interattive).
- **Differenziazione** (in base all'età, alle attività curricolari...).

In questo contesto il **bambino** è un **soggetto attivo** nel proprio processo di crescita, che mette in campo il proprio **bagaglio culturale** e che **si confronta** con l'altro.

Nella Scuola dell'Infanzia cresciamo attraverso la conoscenza ...

del sé e dell'altro

del corpo e il movimento

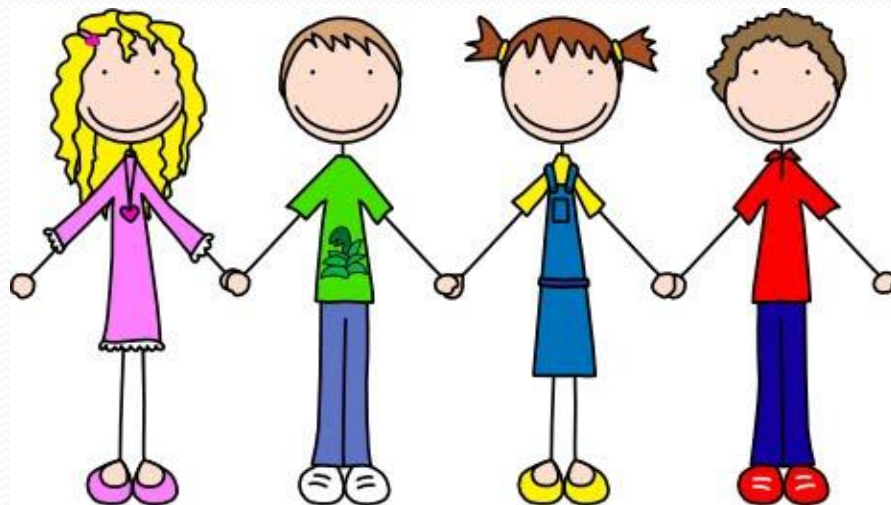
delle immagini, suoni , colori

dei discorsi e delle parole

della conoscenza del mondo



I bambini, giocando,
imparano tante cose
e sono...felici





L'offerta formativa

L'offerta formativa si traduce in attività riferite a 5 grandi aree.

Il sé e l'altro

- Comprende tutte le esperienze di **crescita individuale** (autonomia, autostima, identità...) in rapporto all'**altro** (rispetto reciproco, cooperazione...).

Il corpo e il movimento

- Si riferisce ai percorsi per la **conoscenza**, la **padronanza** e la **corretta gestione** del proprio **corpo**.
- Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, saltare, correre è fonte di **benessere** e di equilibrio psico-fisico.



L'offerta formativa

I discorsi e le parole

- Raggruppa tutte le attività che promuovono la **comunicazione** orale, scritta, grafica, l'approccio ai diversi **codici** e alla cultura codificata. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La conoscenza del mondo

- Riguarda le **sperimentazioni** concrete con oggetti, materiali, fatti e fenomeni nelle prospettive dello spazio e del tempo. I bambini imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, si avviano verso un percorso di conoscenza più strutturato.



L'offerta formativa

Immagini, suoni, colori

- Raggruppa tutte le attività che promuovono l'incontro dei bambini con l'arte, con la musica. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le espressioni grafico-pittoriche vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello e la conoscenza della realtà.

I **percorsi didattici** proposti ai bambini interessano tutte le cinque aree, nel rispetto della personalità integrale di ciascuno e delle multi - intelligenze che ci appartengono.



GIORNATA TIPO

ATTIVITA'	ORARIO
ACCOGLIENZA	ORE 8,30 - 9.00
MOMENTO COMUNE DI SEZIONE - LABORATORI - ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 9.00 - 12,00
PRATICHE IGIENICHE	ORE 12,00-12.15
PRANZO	ORE 12.30-13,15
ATTIVITA' LUDICHE	ORE 13.30-14.00
ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 14.00-15,45
USCITA BAMBINI	ORE 16,00 - 16, 30

Le nostre sezioni

La sezione è il punto di incontro fra bambini, genitori e docenti.
È un luogo ricco di relazioni positive.



Nelle sezioni vengono curate le attività di routine per permettere al bambino di...

- Sviluppare la propria autonomia
- Potenziare le proprie abilità
- Avere cura di sé e dell'ambiente



Negli spazi comuni...

- si organizzano attività di intersezione
- si offrono opportunità di scambio
- si forma una più articolata fruizione di spazi, materiali, sussidi
- si creano rapporti stimolanti fra insegnanti e bambini



ORARIO DELLE DOCENTI

L'orario delle insegnanti della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali con turni del mattino e del pomeriggio, con due ore di compresenza, dal lunedì al venerdì.

Utilizzo delle compresenze

Nella scuola dell'infanzia, la compresenza, cioè la presenza di entrambe le insegnanti sul gruppo sezione per almeno due ore al giorno, è fondamentale.

Essa è indispensabile per garantire:

- il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- per permettere l'intersezione fra gruppi di bambini di diverse sezioni, aventi la stessa età o età diverse;
- per formare gruppi di lavoro all'interno della sezione;
- per garantire maggiore sorveglianza;
- per una migliore osservazione dei bisogni, delle capacità, degli atteggiamenti, delle dinamiche relazionali, degli apprendimenti nei bambini.



INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza
- facilitare l'apprendimento linguistico;

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.



Comunicazione scuola famiglia

Scuola



Famiglia

- Assemblee di sezione o di scuola
- Colloqui individuali programmati
 - Colloqui individuali a richiesta
- Autorizzazioni per uscite e visite guidate

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO INTERSEZIONE

con l'elezione di un rappresentante dei genitori per sezione e relativo sostituto (il secondo genitore eletto)

CONSIGLIO DI ISTITUTO

con l'elezione triennale di otto rappresentanti dei genitori

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

La scuola si può avvalere della collaborazione dell'Ente Comunale, di Associazioni culturali, sportive, ambientaliste, di volontariato ed altri Enti. La scuola richiede a questi Enti la collaborazione per lo sviluppo di particolari percorsi formativi ed insieme progetta interventi di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Inoltre, la scuola organizza brevi uscite nel territorio, visite guidate e gite scolastiche con la finalità di integrare la proposta curricolare e nella prospettiva di valorizzare quanto il territorio, inteso come aula, offre alla scuola.

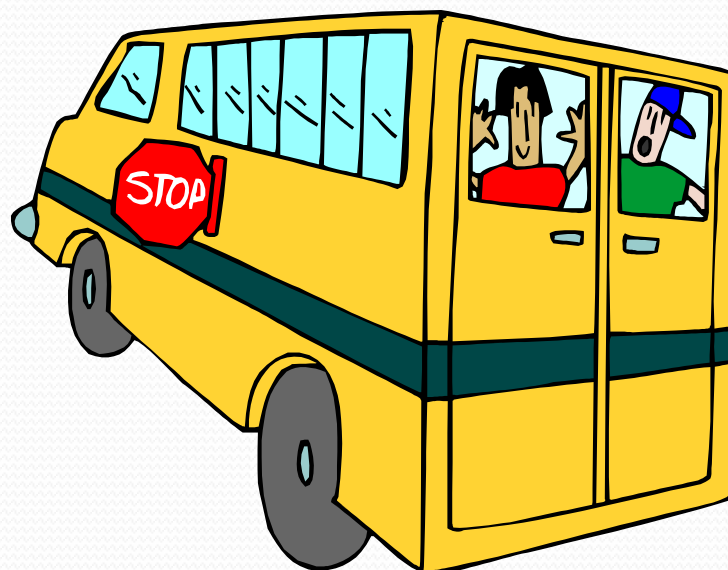


INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL COMUNE



Mensa

**Trasporto
nelle uscite**



CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti inseriti nel POF si ispirano ai seguenti criteri:

- coerenza;
- coinvolgimento dei 2 plessi;
- coinvolgimento di tutte le classi di uno stesso plesso (progetto di plesso);
- presenza di forme di co-finanziamento (fondi europei, ministeriali, regionali, provinciali e sponsor,)

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Quello che si intende raggiungere con lo svolgersi del progetto rispecchia i seguenti

OBIETTIVI:

- prendere coscienza dell'ambiente che ci circonda
- assumere comportamenti di rispetto verso l'ambiente
- favorire nei bambini la crescita di mentalità ecologica
- trovare soluzioni nuove ai problemi



- Non si può sostare nell'edificio scolastico o nel giardino, per evitare inconvenienti che possono compromettere il buon funzionamento della scuola.
- Si consiglia di leggere gli avvisi che si trovano in bacheca o sulla porta di ingresso.
- Alle riunioni tra insegnanti e genitori, i bambini non possono partecipare.
- Per ragioni di sicurezza e di igiene, non è consentito ai genitori l'accesso ai locali scolastici con carrozzine e/o passeggini.



Conclusioni



